



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

del 29/6/2010

OGGETTO : Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o valorizzazione degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2010.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 20,30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla convocazione del Consiglio Comunale in seduta ordinaria che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Panepinto Pietro F.sco	X		Stornaiuolo Mario		X
Reina Antonino		X	Filippone Carmelo		X
Di Maria Diego	X		Barbasso Calogero	X	
Geraci Maria		X	Pellitteri Antonio		X
Lo Re Salvatore	X		Zimbardo Custode	X	
Sciacchitano Giuseppe	X		La Corte Alessio	X	
Cammarata Alfonso	X				
Inglima Giuseppe	X				
Madonia Nazareno	X				

Presenti 10

Assenti 5

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Vasile.

Si dà atto che ai sensi dell'art.20 comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7 sono presenti il Sindaco e gli l'assessori Cani, Lena, Zaccone, Russotto, Paranunzio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Cammarata Alfonso, Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 sulla proposta di deliberazione hanno espresso:

il responsabile del servizio, per la regolarità tecnica, parere favorevole

Il Presidente invita l'ing. Militello Giuseppe, dirigente dell'area tecnica, presente in aula, volere illustrare la proposta.

L'ing. Militello illustra la proposta.

Il consigliere Zimbardo sentita la proposta chiede chiarimento all'ing. Militello circa la valutazione dell'immobile e quale parte di esso riguarda.

L'ing. Militello chiarisce che trattasi di due appartamenti oltre il garage.

Il consigliere Barbasso, capogruppo della minoranza, intervenendo dichiara che proprio questa proposta costituisce una pietra tombale sulla caserma dei carabinieri ed è la dimostrazione di quello che noi abbiamo sempre sostenuto e cioè che all'amministrazione non interessa mantenere gli impegni assunti sulla costruzione della nuova caserma. Egli dice, la fiamma dell'Arma a San Giovanni Gemini si è spenta. Ricorda ancora che, volendo, ci sono le condizioni per mantenere la caserma a San Giovanni Gemini e ciò è possibile se il consiglio non approva la presente proposta.

Il consigliere Sciacchitano chiarisce che i locali dove era ospitata la caserma non erano idonei neanche adeguandoli.

Il consigliere Zimbardo dice che la minoranza da due anni ha avuto sempre ragione per le cose sostenute. La proposta di adeguamento dei locali era valida in attesa di una sistemazione definitiva e ciò avrebbe evitato la chiusura della caserma. Continua dicendo che anche la minoranza non aveva condiviso la previsione nel bilancio 2009 dell'assunzione di un mutuo per la caserma perché non avrebbe sortito nessun risultato ed infatti abbiamo avuto ragione.

Il consigliere Di Maria chiede se una volta approvato il presente provvedimento è obbligatorio vendere e dichiara il suo voto favorevole.

Il consigliere La Corte intervenendo fa un appunto al consigliere Sciacchitano e dice che il fatto certo è che la caserma è stata chiusa con il Sindaco Viola, bisognava fronteggiare l'emergenza e porre in essere tutti quei provvedimenti che evitassero la chiusura di tale importante istituzione.

Il consigliere Barbasso dice che il problema della caserma è un di quelli che stanno a cuore della minoranza e tutti diciamo che è un problema che vogliamo risolvere, ma occorre che ognuno si assuma le necessarie responsabilità per risolvere lo stesso. Continua dicendo che la proposta di adeguamento dei locali era una soluzione temporanea per salvare la caserma ma non si può fare a meno di ricordare che qualche assessore nella seduta consiliare precedente ha addirittura sostenuto che con la soluzione del trasferimento della caserma a Cammarata, è migliorato il servizio sul territorio sangiovese, è un'affermazione che mortifica gli operatori dell'Arma, i quali hanno operato sempre bene, ma adesso si è aggiunto il disagio dei cittadini. Poi rivolgendosi ai consiglieri, dice che nel momento in cui si approva la presente proposta, si vota per la chiusura definitiva della caserma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta;

SENTITI i vari interventi;

VISTA la l.r. 3/12/1991 n. 44;

VISTA la l.r. 26/8/1992 n. 7;

VISTA la l.r. 1/9/1993 n. 26;

VISTE le ll.rr. 32/94; 23/97; 23/98; 30/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

CON voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Barbasso, La Corte e Zimbardo) essendo 10 i presenti dei quali 10 i votanti e zero gli astenuti,

DELIBERA

Di approvare la proposta, avente per oggetto “Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell’art58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o valorizzazione degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l’anno 2010” che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente proposta con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Barbasso, La Corte e Zimbardo) essendo 10 i presenti dei quali 10 i votanti e zero gli astenuti viene dichiarata immediatamente esecutiva.

ricognizione immobili 46 -2010

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Panepinto

IL PRESIDENTE
F.to Cammarata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vasile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.4 della L.R. n.23/97.

Dalla Residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale lì _____

Il Segretario Comunale _____